

Oggetto: Proposta di iniziativa consiliare del 4 novembre 2014 dei gruppi Movimento 5 Stelle, Una Città in Comune –PRC e Gruppo Misto per la modifica del Piano generale della pubblicità e delle pubbliche affissioni approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 55 del 6/12/2012.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che con propria deliberazione n. 55 del 6/12/2012 si è proceduto all'approvazione del Piano generale della pubblicità e delle pubbliche affissioni;

Considerato che i Gruppi consiliari del Movimento 5 Stelle, Una città in Comune – PRC e Gruppo Misto hanno richiesto in data 4 novembre 2014 l'inserimento all'ordine del giorno del Consiglio comunale di una proposta di iniziativa consiliare per la modifica del Piano generale della pubblicità e delle pubbliche affissioni approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 55 del 6/12/2012.

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente della competente Direzione comunale ai sensi dell'art. 49 del T.U.O.E.L. e che si allega alla presente deliberazione sotto il n. 1 per formarne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere espresso in data            dalla competente Commissione consiliare permanente e che si allega alla presente deliberazione sotto il n. 2 per formarne parte integrante e sostanziale;

Con voti...

## **DELIBERA**

per le motivazioni esposte in parte narrativa di aggiungere al vigente Piano generale della pubblicità e delle pubbliche affissioni approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 55 del 6/12/2012 il seguente articolo 17 bis:

### **Art. 17 bis. Impianti per affissione diretta da parte di enti e associazioni non profit.**

1. Il piano prevede la localizzazione di una serie di impianti destinati all'affissione diretta da parte di enti e associazioni non profit. In particolare le collocazioni nel centro storico saranno definite dal Comune in accordo con la Sovrintendenza.
2. Tali impianti saranno realizzati direttamente dai gestori secondo un progetto tipo da approvarsi preventivamente da parte dell'amministrazione comunale, sentita la Sovrintendenza, e da installare a seguito di autorizzazione rilasciata dal Dirigente competente alla gestione del piano.
3. I titolari dell'autorizzazione sono considerati responsabili della manutenzione dell'impianto e del suo decoro. In caso di scarsa manutenzione o indecorosità dell'impianto il Dirigente competente del piano provvede a diffidare il gestore e, in caso di inadempienza, alla revoca dell'autorizzazione e all'ordine di rimozione dell'impianto.
4. Il materiale da affiggere dovrà essere collocato in maniera ordinata, adeguatamente protetto dalle intemperie e dovrà essere riferito esclusivamente all'attività svolte.
5. La domanda di installazione dell'impianto dovrà indicare il nominativo del responsabile dell'impianto, tenuto a sottoscrivere apposita dichiarazione liberatoria dell'amministrazione comunale da eventuali conseguenze civili e penali nella conduzione dell'impianto stesso e adeguata fideiussione da escutersi in caso di mancata rimozione o non decorosa conduzione, previo preventiva diffida ad intervenire .